



COMUNE DI ALTOMONTE

(Provincia di Cosenza)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 31/03/2017

OGGETTO:

I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE) COMPONENTE TARI. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONI TARIFFE PER L'ANNO 2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di marzo alle ore diciotto e minuti tre nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto. Alla Seconda convocazione in sessione Ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale. Sono presenti all'appello nominale:

| Cognome e Nome | | Presente |
|------------------|--|----------|
| 1. | Dott. COPPOLA FRANCESCO Consigliere | Sì |
| 2. | Rag. GIGLIO DOMENICO Vice Sindaco | Sì |
| 3. | Dott. VITALE JOSEPH DOMENICO Presidente | Sì |
| 4. | Dott.ssa BERLINGIERI ELVIRA Consigliere | Sì |
| 5. | Dott. VITIRITTI ROSARIO MICHELE Consigliere | Sì |
| 6. | Rag. GERMANO LIA Consigliere | Sì |
| 7. | Dott. VERTA DANILO Consigliere | Sì |
| 8. | Avv. FITTIPALDI LINA Consigliere | Sì |
| 9. | Per. Ind. IANNUZZI FRANCESCO Consigliere | No |
| 10. | Sig. PROVENZALE FRANCESCO Consigliere | Sì |
| 11. | Dott. D'INGIANNIA ANTONIO PIO Consigliere | Sì |
| 12. | Geom. COPPOLA GIANPIETRO Consigliere | Sì |
| 13. | | Sì |
| Totale Presenti: | | 11 |
| Totale Assenti: | | 1 |

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza la Dott. VITALE JOSEPH DOMENICO nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Elisa Spagnuolo, che provvede alla stesura del presente verbale.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Vice Sindaco, rag. Domenico Giglio e la discussione che vi ha fatto seguito, in allegato al presente atto;

RISCONTRATA l'utilità e l'opportunità per il buon andamento dell'Ente, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, efficienza dell'azione amministrativa del Comune ed in coerenza coi programmi dell'amministrazione per il perseguimento dei fini statutarî di sviluppo e di progresso civile, sociale ed economico della comunità amministrata e di tutela dei territori comunali;

RITENUTA la propria competenza a provvedere in merito in conformità dello statuto comunale e dell'art.42 del Testo unico n°267/2000 e s.m.i., in quanto trattasi di atto riservato dalla legge al Consiglio Comunale;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta di deliberazione dai Responsabili dei Settori competenti ed allegati alla proposta medesima;

Il Consigliere Coppola Gianpietro presenta, a nome del gruppo e dandone lettura, dichiarazione di voto che si allega;

Il Vice Sindaco Giglio presenta oralmente, a nome del gruppo, dichiarazione di voto, preannunciando voto favorevole e contestando quanto asserito dal Consigliere Coppola G. nella dichiarazione di voto.

Sostiene che l'Amministrazione, dal Primo Consiglio del 2014, assumendosene la responsabilità, ha inserito in bilancio la somma di 70.000,00 per avviare la raccolta differenziata e, quindi, consentire l'acquisto di buste, secchi e quant'altro necessario allo scopo; il tutto ampiamente pubblicizzato. Aggiunge che, a fronte di ciò, i cittadini stanno risparmiando dal 2015 circa 120.000,00 l'anno e che, senza questo sforzo iniziale, non ci sarebbe questo risparmio né la possibilità di realizzare l'isola ecologica;

POSTA a votazione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Con voti favorevoli, n° 7 (sette), contrari n° 4 (quattro: Provenzale Francesco, D'Ingianna Antonio, Coppola Gianpietro che presentano dichiarazione di voto e Coppola Francesco), astenuti n° 1 (uno: Berlingieri Elvira) assente n° 1 (uno: Iannuzzi Francesco), resi nelle forme di legge

DELIBERA

- **DI APPROVARE** e fare propria senza alcuna modifica la seguente proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Settore Economico- Finanziario Dott. Costantino Mattanò avente ad oggetto:” **I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE) COMPONENTE TARI. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONI TARIFFE PER L'ANNO 2017**”.

Con separata votazione, con voti favorevoli, n° 7 (sette), contrari n° 4 (quattro: Provenzale Francesco, D'Ingianna Antonio, Coppola Gianpietro che presentano

dichiarazione di voto e Coppola Francesco), astenuti n° 1 (uno: Berlingieri Elvira) assente n° 1 (uno: Iannuzzi Francesco), resi nelle forme di legge, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to: Dott. VITALE JOSEPH DOMENICO

Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa Elisa Spagnuolo



COMUNE DI ALTOMONTE

(Provincia di Cosenza)

**Proposta discussa ed approvata nella seduta di Consiglio Comunale
del 31 marzo 2017**

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to: (Dott. VITALE JOSEPH DOMENICO)

Il Segretario Comunale
F.to: (Dott.ssa Elisa Spagnuolo)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

OGGETTO:

I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE) COMPONENTE TARI. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONI TARIFFE PER L'ANNO 2017.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO DOTT. MATTANO' COSTANTINO

Visto l'art. 42 comma 2 del D.LGVO 18.08.2000 n. 267 sulle competenze del Consiglio Comunale nelle quali rientra l'argomento oggetto della presente deliberazione;

Richiamati i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (L. di Stabilità 2014), con cui è stata istituita la "I.U.C." (Imposta Unica Comunale), a decorrere dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Considerato che la nuova Imposta Unica Comunale è composta dai seguenti tributi:

- l'IMU (imposta municipale propria), componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (ad eccezione di quelle accatastate nelle categorie: A/1, A/8 e A/9 che continuano a pagare l'imposta);
- la TASI (tributo sui servizi indivisibili), la cui componente servizi, è a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

- la TARI (tributo sul servizio rifiuti), la cui componente, oggetto di specifica trattazione nella presente deliberazione è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Preso atto che il comma 704, art. 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha abrogato l'articolo 14 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011 che aveva istituito la Tares;

Tenuto conto della suddivisione per "argomenti", operata dalla Legge n. 147/2013 (L di Stabilità 2014), nei commi in appresso richiamati:

- il 639 e 640, che disciplinano la "I.U.C." (Imposta Unica Comunale)
- dal 641 al 668, posti a disciplina della TARI (componente tributo del servizio rifiuti)
- dal 669 al 681, posti a disciplina della TASI (componente tributo dei indivisibili)
- dal 682 al 705, che disciplinano, in via generale, le componenti TARI e TASI;

Richiamati, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014:

_ **682.** che demanda, tra l'altro, al Comune di determinare, con regolamento, la disciplina per l'applicazione della "I.U.C.", concernente, in ambito TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina di eventuali ulteriori riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della situazione economico-sociale del nucleo familiare, con oneri a carico dell'Ente come autorizzazioni di spesa;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

_ **683.** per il quale il consiglio comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, deve approvare le tariffe della TARI in conformità al *piano finanziario* del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

_ **688.** nel quale sono stabilite le modalità di versamento della TARI da effettuarsi, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento della TARI, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento al presente tributo e consentendo comunque il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 luglio di ciascun anno;

_ **689.** per il quale, con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

_ **690.** nel quale viene stabilito che la "I.U.C." (Imposta Unica Comunale), in quanto tributo, è applicata e riscossa dal Comune;

_ **692.** che prevede la designazione, da parte del Comune, di un Funzionario Responsabile della "I.U.C." a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale,

compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo considerato;

– **703.** ove si conferma che l'istituzione della "I.U.C." fa salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Dato atto che le tariffe TARI possono essere determinate:

- ai sensi del D.P.R. n. 158/1999, con il cd. "metodo normalizzato" (art. 1 comma 651 Legge di Stabilità 2014);
- in alternativa, e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurandole alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Considerato che in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 652 L. 147/2013, ai Comuni è stata quindi attribuita la facoltà di determinare le tariffe sulla base di criteri alternativi a quelli del D.P.R. 158/1999, nell'esercizio di una maggiore discrezionalità di orientamento politico – amministrativo;

Precisato, pertanto, che, in ragione di quanto sopra esposto, si ritiene pertanto opportuno introdurre, nella disciplina della TARI 2017, alcune modifiche al regime delineato dal D.P.R. 158/1999, per rendere meno rigide le modalità applicative del nuovo tributo e quindi più attinenti alla realtà del servizio reso e delle utenze presenti sul territorio;

Dato atto che le tariffe TARI sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e, da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio (per le istituzioni scolastiche il costo relativo alla gestione dei rifiuti provenienti dalle anzidette è sottratto da quello che deve essere coperto con il presente Tributo);

Considerato che le tariffe TARI sono determinate sulla base del Piano Finanziario nel quale sono stabiliti i costi complessivi di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'esercizio corrente, la cui copertura integrale deve essere assicurata dai proventi della tariffa, nonché la quantificazione della medesima, suddivisa, nell'ambito delle utenze domestiche e non domestiche, tra parte fissa e parte variabile;

Preso atto del PIANO FINANZIARIO redatto, in atti presso l'Ufficio Tributi, contenenti i costi di gestione del ciclo dei rifiuti urbani del Comune ammontanti, per l'esercizio corrente a complessivi Euro **422.555,99**;

Preso atto inoltre che:

- tutti i costi inseriti nel Piano Finanziario sono al lordo dell'IVA;
- il Comune ha provveduto alla determinazione e ripartizione dei costi comuni (C.C) di propria competenza (CARC, CGG e CCD);
- gli scostamenti fra gettito e costi a preventivo ed a consuntivo, saranno oggetto di verifica a consuntivo, negli esercizi successivi;

Atteso che la tariffa, oltre a dover coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica, ed essere composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, le dei costi di investimento e di esercizio, va determinata per fasce d'utenza, suddivise in parte fissa, sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi, sulla scorta delle formule previste dall'allegato 1 al D.P.R. sopra citato, previa ripartizione dei costi fra le Utenze domestiche e le Utenze non domestiche, con l'individuazione dei coefficienti proporzionali di produttività K_a (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze domestiche), K_b (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze domestiche), K_c (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze non domestiche) e K_d (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze non domestiche);

Preso atto che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente (T.E.F.A.), di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo, e pari al 5%;

Stante l'esigenza:

- di determinare le tariffe in argomento, per l'esercizio corrente, in ragione della ripartizione dei costi totali del servizio fra le Utenze Domestiche e quelle non Domestiche in applicazione delle disposizioni contenute nella sezione relativa del Regolamento comunale posto a disciplina della I.U.C. e dei criteri guida stabiliti dal D.P.R. 158/1999;
- di scegliere i coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti **K_a** e **K_b** per la determinazione della tariffa relativa alle Utenze Domestiche, ed i coefficienti **K_c** e **K_d** per quelle non Domestiche, sulla base delle tabelle di cui al DPR n. 158/1999, evidenziando che:
 - per le ***Utenze Domestiche*** i **K_a** utilizzati sono quelli fissi stabiliti dal DPR 158/1999; i **K_b** , sono stati invece applicati ai nuclei nella misura tale da equilibrare e contenere il più possibile, l'incremento tariffario dei nuclei a più alta consistenza demografica;
 - per le ***Utenze non Domestiche*** i coefficienti **K_c** e **K_d** per la determinazione della tariffa delle diverse categorie sono stati adeguati al fine di rispettare *i principi di perequazione ed equilibrio tariffario e fiscale voluto dal legislatore*;

Quantificato il gettito TARI, per l'anno 2017, in complessivi **Euro 422.555,99**, a copertura integrale dei costi di gestione del servizio rifiuti;

Evidenziato che questo Ente, per la TARI, disciplinata nell'apposita sezione del Regolamento "I.U.C.", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.19 dell'8/9/2014 e successive modifiche, ha previsto il versamento in tre (3) rate con possibilità di effettuare il pagamento, in unica soluzione, entro la scadenza della 1^ rata e demandando la determinazione delle relative scadenze all'approvazione del ruolo TARI (Tassa Rifiuti Solidi Urbani)

Atteso che questo Ente:

- con deliberazione G.C. n. 30 del 21/03/2017, ha provveduto alla nomina del Funzionario Responsabile della "I.U.C.";

- con deliberazione di C.C. n.10 del 29/04/2016, ha approvato delle modifiche al Regolamento comunale per la disciplina della "I.U.C. già approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.19 dell'8/09/2014";

- con deliberazione C.C. in data odierna, in ambito "I.U.C.", ha riconfermato per la componente IMU, le aliquote e detrazione d'imposta per l'esercizio corrente;

Tenuto conto che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento comunale posto a disciplina della "I.U.C.", si demanda alla normativa statale in materia, alla Legge n. 212/2000 riguardante lo "Statuto dei diritti del contribuente", nonché a tutte le successive modificazioni ed integrazioni normative che regolano la materia in trattazione;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI, e della TARI dall'art.1 della Legge 208/2015;

DATO ATTO che con l'art.64, comma 9 (ac4127 bis) il termine per l'approvazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, è stato differito al 28 febbraio 2017, e poi prorogato al 31 marzo 2017 con il D.L. 30 dicembre 2016 n.244 (Decreto Milleproroghe) art.5, comma 11, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.304 in data 30/12/2016;

Visti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del T.U.E.L. n° 267 del 18.08.2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanziari ed alla presente allegati;

PROPONE

-Di approvare la narrativa, e, per l'effetto:

1) Di approvare, alla luce del nuovo quadro impositivo determinato dall'istituzione della "I.U.C. Imposta Unica Comunale):

_ Il Piano Finanziario della componente TARI anno 2017, in atti presso l'Ufficio Tributi;

_ Le tariffe della TARI (Tributo servizio gestione rifiuti), per l'anno 2017, la cui composizione trova applicazione per le utenze domestiche e non domestiche nelle misure in appresso rappresentate:

Per le Utenze Domestiche

| Componenti | Quota Fissa (€/Mq/anno) | Quota Variabile (€/anno) |
|---------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|
| 1 | 0,49228 | 84,93214 |
| 2 | 0,55287 | 110,41178 |
| 3 | 0,56802 | 118,90500 |
| 4 | 0,60589 | 127,39821 |
| 5 | 0,62104 | 135,89143 |
| 6 o più componenti | 0,64376 | 144,38464 |
| | | |

Per le Utenze non Domestiche

| | Descrizione | Quota Fissa (€/Mq/anno) | Quota Variabile (€/anno) |
|----|--|--------------------------------|---------------------------------|
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,26681 | 0,48826 |
| 2 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 0,82805 | 1,87424 |
| 3 | Stabilimenti balneari | 0 | 0 |
| 4 | Esposizioni, autosaloni | 0,47843 | 1,31293 |
| 5 | Alberghi con ristorante | 1,10406 | 2,69122 |
| 6 | Alberghi senza ristoranti | 0,91085 | 2,49899 |
| 7 | Case di cura e riposo | 0 | 0 |
| 8 | Uffici, agenzie, studi professionali | 0,96605 | 1,73007 |
| 9 | Banche ed istituti di credito | 0,57963 | 1,05919 |
| 10 | Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli | 0,86485 | 1,58398 |
| 11 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 0,93845 | 1,15338 |
| 12 | Attività artigianali tipo botteghe, parrucchieri, barbieri, estetista | 0,71764 | 1,31678 |
| 13 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 0,83725 | 0,96115 |
| 14 | Attività industriali con capannoni di produzione | 1,18686 | 1,44749 |
| 15 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 1,10406 | 1,13608 |
| 16 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie | 2,53014 | 2,88345 |
| 17 | Bar, caffè, pasticceria | 2,01491 | 2,88345 |
| 18 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi | 0,92005 | 1,53784 |
| 19 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 1,96891 | 1,73007 |
| 20 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | 1,84010 | 0,57669 |
| 21 | Discoteche, night club | 2,30013 | 1,72046 |
| | | | |
| | | | |

2) **Di quantificare** il gettito della TARI, per l'anno 2017 in complessivi **Euro 422.555,99**, a copertura integrale dei costi di gestione del servizio rifiuti per l'esercizio corrente;

3) **Di allocare** le risorse previste dalla componente TARI della "I.U.C" al capitolo 52/6 codice 1.0101 ad oggetto: "TARI – TASSA RIFIUTI", del bilancio previsionale per l'esercizio 2017;

4) **Di dare atto** inoltre che le tariffe TARI stabilite nella presente deliberazione decorrono dal 1° gennaio 2017;

5) **Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 447 del 1997, e

comunque entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

6) **Di dichiarare** immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Altomonte, lì 27/03/2017

Il Responsabile del Settore ECONOMICO - FINANZIARIO
(Dott. MATTANO' Costantino)

Oggetto: I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE) COMPONENTE TARI. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ED DETERMINAZIONI TARIFFE PER L'ANNO 2017.

| |
|---|
| PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE |
|---|

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49 1° comma e 147 bis 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

| Parere | Esito | Data | Il Responsabile | Firma |
|----------------------|------------|------------|-----------------------------------|-------|
| Regolarità Tecnica | Favorevole | 27/03/2017 | F.to:Dott. MATTANO' Costantino | |
| Regolarità Contabile | Favorevole | 27/03/2017 | F.to:Dott. MATTANO' Costantino | |

DISCUSSIONE

Il Vice Sindaco Giglio relaziona sull'argomento in trattazione dichiarando, preliminarmente, che il costo totale del servizio TARI è rimasto invariato rispetto all'anno precedente e che il dato positivo è rappresentato dalla constatazione che il relativo costo, rispetto al periodo antecedente l'attivazione della raccolta differenziata, è diminuito di circa 125.000,00 €. Ritiene che la buona riuscita del servizio sia testimoniata anche dal fatto che si è arrivati a servire circa 2100 utenze, porta a porta e che l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di migliorare ulteriormente il lusinghiero dato di raccolta differenziata che ad Altomonte si attesta intorno al 70%. Sottolinea che le tariffe sono rimaste invariate.

Il Consigliere Coppola Gianpietro prende atto della sintetica ed esaustiva relazione del Vice Sindaco.

Dice che non si deve considerare il 2013 come data di riferimento per valutare la diminuzione dei costi del servizio, in quanto anno particolare. Ricorda al riguardo che, nella seconda parte del 2013, le discariche di indifferenziata, alle quali il Comune di Altomonte conferiva, furono chiuse per lunghissimi periodi e che ciò determinò situazioni di accumulo dei rifiuti ed aumento del relativo peso a causa delle lunghe piogge invernali. Ritiene che si debba prendere come punto di riferimento l'anno 2012 in cui non ci sono state chiusure di discariche e le conseguenti problematiche.

Sostiene che, anche dal suo punto di vista, la raccolta differenziata andava avviata e che, la precedente Amministrazione non lo ha fatto sol perché non c'erano le condizioni favorevoli per la relativa realizzazione. A tal riguardo ricorda che, fino al 2013 non c'era grandissima differenza, in termini di costo di conferimento, tra il farlo in discarica RSU o in discarica differenziata ed organico. Da allora, al fine di favorire la raccolta differenziata, la Regione ha previsto delle condizioni migliorative per i Comuni che la attuano.

Ritiene che, nonostante i costi del servizio siano rimasti invariati, per i cittadini non c'è alcun risparmio perché anche la tariffa è rimasta invariata.

Aggiunge che, a suo dire, ai cittadini di Altomonte non sia stato restituito quanto da loro anticipato per avviare la raccolta differenziata.

Ritiene, inoltre che, nonostante gli sforzi fatti, la raccolta indifferenziata superi di molto quella dell'organico con la differenza che, per la prima è previsto un solo passaggio settimanale e, per la seconda tre passaggi con conseguenti maggiori costi. Dice che, per la raccolta dell'organico si dovrebbe prendere spunto dalla gestione di altri Comuni attenti alle problematiche ambientali, es. Bolzano dove la raccolta dell'organico è fatta a cassonetto e viene raccolta una volta a settimana, anche nel periodo estivo. Ricorda che in quel comune, precedentemente, c'era la raccolta porta a porta dell'organico e che, poi, per diminuire le tariffe, ci si è determinati nell'altro senso.

Il Presidente Vitale chiede al Consigliere Coppola G. quanto sia passato, nel Comune di Bolzano, dalla raccolta porta a porta dell'organico a quella a cassonetto perché ritiene che quel Comune abbia avuto il tempo di sperimentare quale fosse la soluzione migliore.

Il Consigliere Provenzale ritiene che, fermo restando la necessità di fare la raccolta differenziata in quanto necessaria per l'ambiente e segno di civiltà, non si devono fare paragoni col passato perché le condizioni sono cambiate e, sicuramente, oggi la Regione incentiva di molto i comuni che effettuano la differenziata.

Chiede se l'Amministrazione stia pensando a diminuire i compiti della ditta che effettua la raccolta con una partecipazione all'organizzazione del servizio in modo da ridurre il canone che si conferisce alla ditta ed utilizzare il risparmio, ad esempio, per l'acquisto di mezzi propri.

Chiede, anche, come si determina la percentuale di differenziata.

Il Presidente Vitale ringrazia il Consigliere Provenzale per la domanda costruttiva e dice che, riprendendo quanto detto precedentemente a proposito del Comune di Bolzano, bisogna sperimentare e, quindi, che in questa fase sia necessario verificare con la raccolta porta a porta i vantaggi e gli svantaggi e, poi, sia necessario inculcare sempre di più la cultura della differenziata.

Quanto all'idea di ricorrere ai cassonetti, dice che in quel caso è importante il controllo per capire ciò che viene gettato in essi e quindi, in questo caso, bisognerebbe sorvegliare i punti di raccolta con un conseguente aumento dei costi.

Partendo da questo ragionamento, dice che l'Amministrazione sta lavorando per capire qual è la strada più opportuna da perseguire, fermo restando che, a tal fine, il tempo e le sperimentazioni sono necessari.

Dice che l'Amministrazione, in questa fase, sta cercando di fare una serie di valutazioni per capire, innanzitutto, quali siano i quantitativi.

Il Vice Sindaco Giglio anticipa che nella nuova programmazione sarà inserita la realizzazione dell'isola ecologica la cui attivazione consentirà di migliorare il servizio di nettezza urbana ed abbattere ulteriormente i relativi costi.

Il Consigliere D'Ingianna apprezza quello che si sta facendo ad Altomonte in termini di differenziata e ritiene che ci sia una buona continuità amministrativa, in tal senso. Aggiunge che con i cassonetti, a suo dire, si farebbe un notevole passo in dietro.

Il Consigliere Berlingieri chiede se si stia pensando ad una compostiera.

Il Vice Sindaco Giglio dice che è utile in termini di abbattimento dei costi di conferimento ma aumenta quelli per il personale e poi, le spese iniziali sarebbero uguali a quelle per avviare la differenziata.

Il Consigliere Coppola Gianpietro dice che il ricorso al cassonetto è un passaggio intermedio al compostaggio domestico che è la soluzione definitiva e migliore.

Il Vice Sindaco Giglio, a conclusione della discussione, dice di non essere d'accordo con il ritorno al cassonetto dal punto di vista visivo e dei costi perché ritiene il risparmio in tal senso irrisorio considerato, oltretutto, i risultati ottenuti. Riporta come dato che il costo totale dell'umido rispetto all'intero servizio è del 4/5 % in quanto l'intero costo dell'umido è 23.000 €.

Dice che, comunque, per abbattere ulteriormente i costi, è stata fatta un'indagine al fine di verificare se ci fosse la disponibilità dei cittadini a non conferire l'umido ma non c'è stata una forte risposta in tal senso.

Il Consigliere Coppola Gianpietro presenta, a nome del gruppo e dandone lettura, dichiarazione di voto.

Il Vice Sindaco Giglio presenta oralmente, a nome del gruppo, dichiarazione di voto preannunciando voto favorevole e contestando quanto asserito dal Consigliere Coppola nella dichiarazione di voto.

Sostiene che l'Amministrazione, dal Primo Consiglio del 2014, assumendosene la responsabilità, ha inserito in bilancio la somma di 70.000,00 per avviare la raccolta differenziata e, quindi, consentire l'acquisto di buste, secchi e quant'altro necessario allo scopo; il tutto ampiamente pubblicizzato. Aggiunge che, a fronte di ciò, i cittadini stanno risparmiando dal 2015 circa 120.000,00 l'anno e che, senza questo sforzo iniziale, non ci sarebbe questo risparmio né la possibilità di realizzare l'isola ecologica.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 28/04/2017.

N. 453 del Registro Pubblicazioni

Altomonte, li 28/04/2017

Il Responsabile del Settore Amministrativo
F.to: Rag. Franco GARITA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ/ESEGUIBILITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000.

Dopo trascorsi i 10 giorni di pubblicazione ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del D.L.vo n. 267/2000.

Altomonte, li 31/03/2017

Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa Elisa Spagnuolo

Il Responsabile della Pubblicazione attesta che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune il giorno 28/04/2017.

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to: Dott. Francesco Raimondis

E' copia conforme all'originale nei contenuti. Si rilascia in carta semplice per uso amministrativo.

Altomonte, li 28/04/2017

Il Responsabile del Settore
Dott. MATTANO' Costantino